

# **LA CERAMICA**

**la lavorazione delle terre**



# etimologia

- Ceramica dal greco χέραμος = argilla
- Si dice ceramica tutto ciò che viene modellato con impasto di argilla e sottoposto a cottura per mezzo del fuoco.

## cos'è l'argilla?

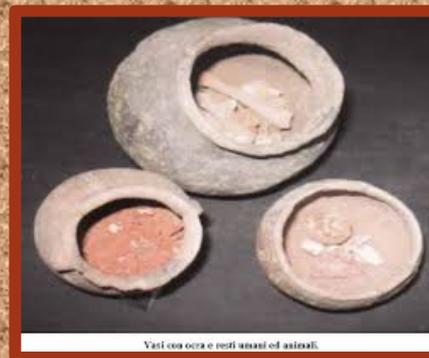
- L'argilla o creta è la materia prima che si trova di solito a 50cm/1m di profondità nei punti dove la terra si è staccata vicino ai torrenti, è composta da uno o più minerali e quantità differenti di magnesio, sodio, potassio, calcio, ferro
- ...ad esempio l'argilla rossa ha una forte presenza
- di composto ferroso...



I momenti del processo esecutivo sono rimasti sostanzialmente immutati nel tempo, dai metodi primitivi fino alle tecniche più moderne ed elaborate.

Gli elaborati erano destinati

- ad uso quotidiano come: ciotole, vasi, ecc.
- a pratiche rituali come: urne, vasellame per incinerazione, statuette, ecc.



Vasi con ocre e resti animali ed umani.



# I processi si dividono in:

- Impasto
- Modellazione
- Essiccazione
- Impermealizzazione
- Decorazione
- Cottura



A seconda dei composti dell'impasto e della gradazione di cottura i prodotti si distinguono in:

Prodotti a corpo poroso:  
terracotta, maiolica



Prodotti a corpo compatto:  
porcellana, grès



# Impasto

- Il processo di industrializzazione, ha in parte modificato i sistemi relativi alla preparazione degli impasti.



# Modellazione

## LA LAVORAZIONE DELLA CERAMICA ANTICA

LA MATERIA PRIMA: L'ARGILLA  
L'ARGILLA - UN TIPO DI TERRA MOLTO ELASTICA E FACILE DA MODELLARE

VIENE LAVORATA

CON 3 TECNICHE

**A MANO**

**A STAMPO**

**A TORNIO**

CON 2 TECNICHE

SI PRESSA L'ARGILLA SULLE PARETTI INTERNE DI UNO STAMPO

SE NE DISTINGUONO 2 TIPI:

LA LAVORAZIONE A MASSELLO

LA LAVORAZIONE A COLOMBINA

MOLTO UTILI

IL TORNIO LENTO

IL TORNIO VELOCE

IL VASO VIENE SCAVATO A MANO

IL VASO PRENDA FORMA AVVOLGENDO A SPIRALE CONTINUA UN LUNGO NASTRO DI ARGILLA

PER FARE TANTI OGGETTI IDENTICI

FORMATO DA UN SEMPLICE PIATTO DI LEGNO, INFISSO A TERRA E FATTO GIRARE A MANO

COMPOSTO DA UN PIATTO INFERIORE, MANOVRAVO CON IL PIEDE DAL VASAI E FISSATO TRAMITE UN BASTONE A QUELLO SUPERIORE CHE FA DA PIANO DI LAVORO.



UNA VOLTA MODELLATO, IL VASO DEVE ESSERE COTTO

PERCHÉ

PERDA LA PROPRIA NATURALE ELASTICITÀ E SI SOLIDIFICHI, DIVENTANDO INDISTRUTTIBILE

IL VASO IN REALTÀ POTRÀ ROMPERSI

MA I SUOI COCCI SI CONSERVANO PER SEMPRE

LA COTTURA È UNA FASE MOLTO DELICATA BASTA POCO UNO SBALZO DI TEMPERATURA PER ROVINARE TUTTO IL LAVORO

PRIMA DI CUOCERE

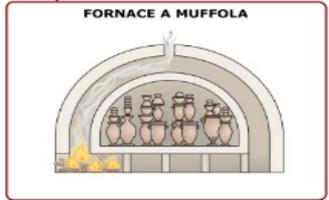
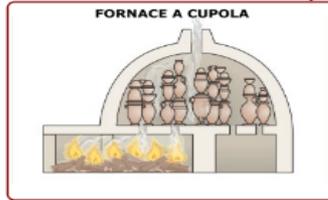
BISOGNA FARE LA DECORAZIONE

DI SOLITO

NON LO FA IL VASAI

MA IL CERAMOGRFO

I FORNI POSSONO ESSERE



DOPO LA COTTURA

SI POSSONO FARE DELLE RIFINITURE "SOVRADDIPINTURA"

# Modellazione a mano

- La modellazione avviene per pressione delle dita sull'impasto

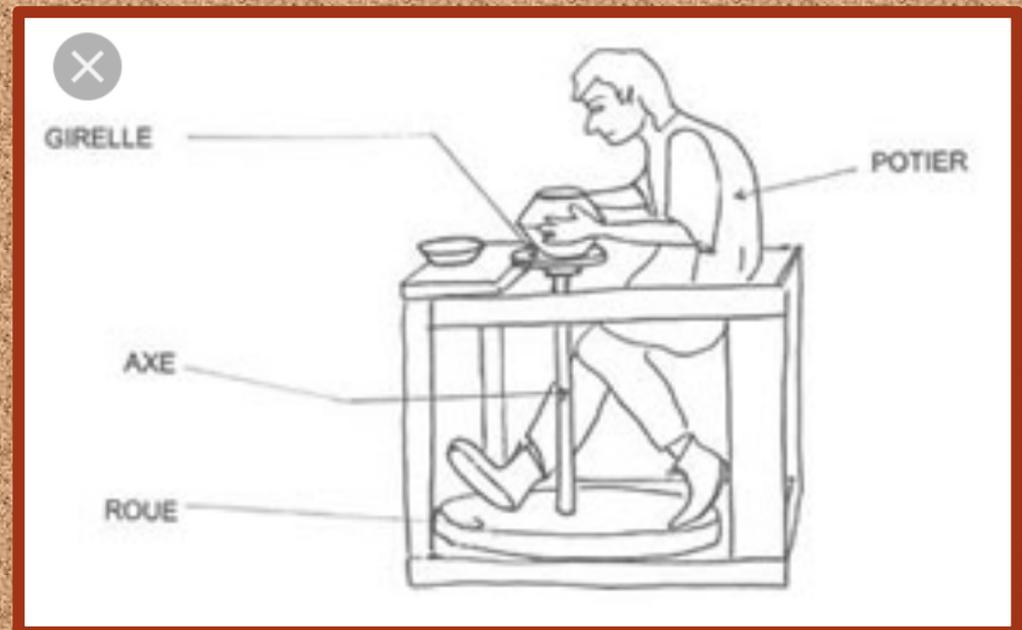
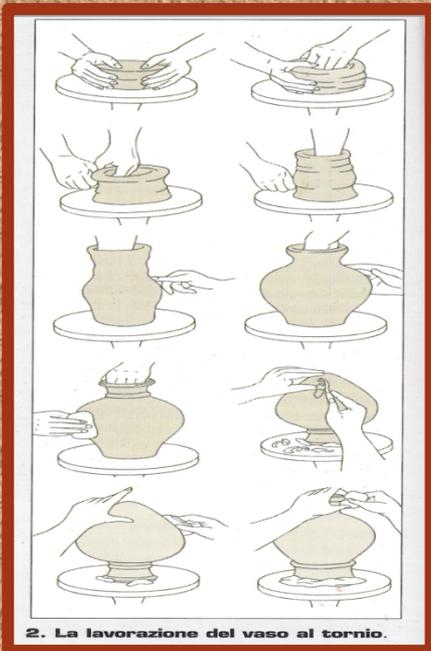


- o mediante l'avvolgimento di strisce di argilla avvolte a spirale



# Modellazione a tornio

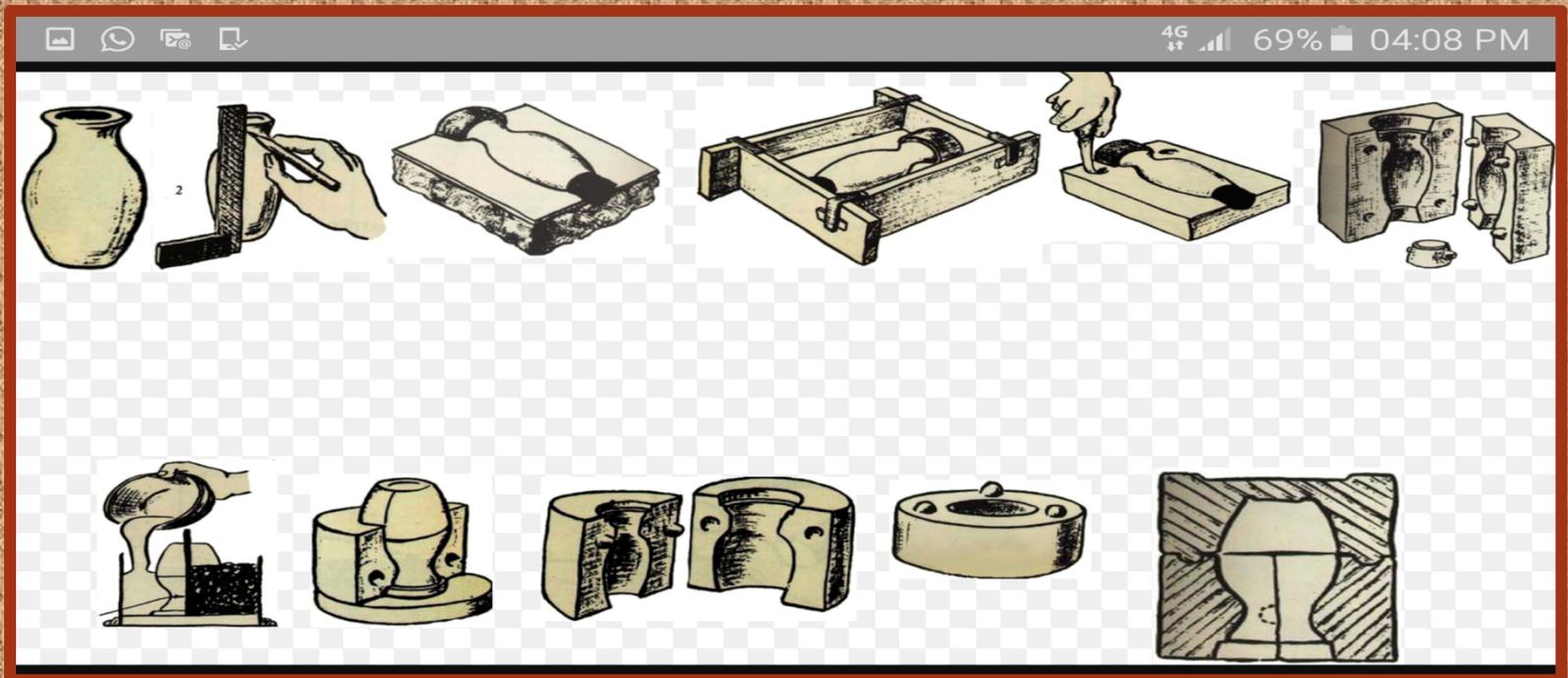
Per la lavorazione dei vasi, sin dall'antichità, si usava il tornio che grazie al suo moto rotatorio e all'azione della mano del vasaio si dava al blocco di argilla la forma desiderata.



# Modellazione a stampo

Per oggetti di forma diversa dalla rotonda o per oggetti di grandi dimensioni si procede con la tecnica a stampo.

Le forme vengono modellate direttamente sul legno in due parti separate che poi vengono congiunte con colature di “barbottina”.



# Essiccazione

- E' il processo durante il quale il composto argilloso perde una grande quantità di acqua
- L'essiccazione avviene o direttamente all'aria oppure in ambiente apposito a temperatura calda, costante e uniforme (“biscotto”).

Impasto  
Modellazione  
Essiccazione  
Impermealizzazione  
Decorazione  
Cottura



# Impermealizzazione

- E' l'operazione che si compie per dare la funzione di contenitore di liquidi



Impasto  
Modellazione  
Essiccazione  
Impermealizzazione  
Decorazione  
Cottura

# Decorazione

Impasto  
Modellazione  
Essiccazione  
Impermealizzazione  
Decorazione  
Cottura

- E' un processo di copertura che varia a seconda del prodotto da decorare e degli ossidi che costituiscono la base principale dei colori.
- Con la scoperta della stampa calcografica (XVIII sec.) il metodo permise di eseguire disegni in serie.



# Cottura

E' l'operazione più difficile, perché da essa dipende la buona riuscita del prodotto.

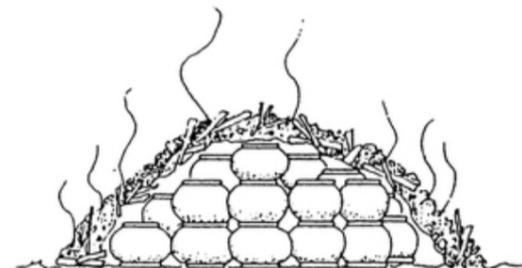
Può avvenire in focolai aperti o in buche...

Impasto  
Modellazione  
Essiccazione  
Impermealizzazione  
Decorazione  
Cottura

## I FORNI PER LA CERAMICA



Il sistema più antico di cottura, usato sicuramente in età protostorica e ancora, limitatamente ad alcune produzioni, in epoca etrusca, è il **forno a fossa**, costituito da una fossa scavata nel terreno, all'interno della quale vengono posti i vasi a contatto con il combustibile (composto oltre che da legna anche da gusci di frutta secca, capaci di sviluppare alte temperature). Il forno era infine ricoperto con terra.

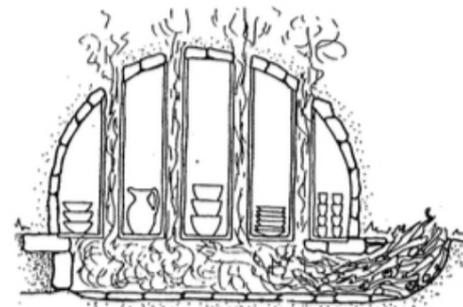


Molto di più sappiamo dei forni utilizzati in epoca romana:

**Forno a fiamme nude:** si tratta di un forno costruito in argilla refrattaria con una camera di combustione inferiore ed una camera di cottura superiore, divisi da una griglia sulla quale venivano impilati i vasi da cuocere. In questo tipo di forno si realizzano cotture riducenti-ossidanti.



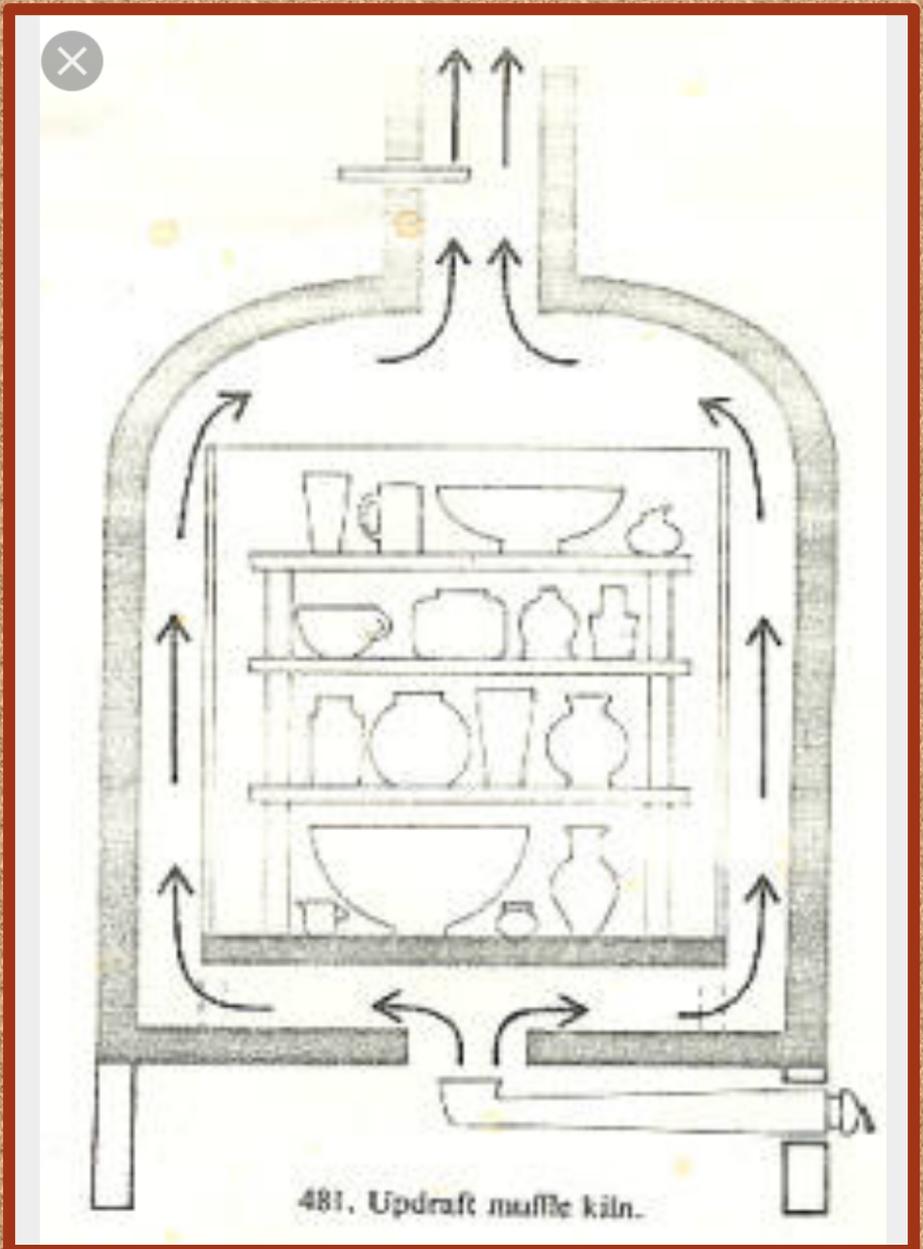
**Forno a irraggiamento:** in questo tipo di forno la camera di cottura e quella di combustione non sono comunicanti e il calore si diffonde, per irraggiamento, all'interno della camera di cottura tramite camini che l'attraversano. Questo forno si utilizza per un tipo di cottura ossidante-ossidante.



La temperatura, all'inizio della cottura, viene tenuta bassa ed aumenta lentamente in modo da evitare che i vasi si deformino o si spacchino.

...o in fornace.

Il forno chiuso consente il raggiungimento di una temperatura costante a gradi sempre più elevati fino ai 1300-1400 gradi



**Buon lavoro a tutti!**

